

L'Unità

DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 16 (112)

LUNEDÌ 22 APRILE 1957

LA SITUAZIONE E' DIVENUTA DRAMMATICA DOPO LA FUGA DEL CAPO DI S. M.

Truppe irakene entrano in Giordania Clamoroze dichiarazioni di Nabulsi

Il ministro degli Esteri di Hussein accusa apertamente «alcune ambasciate occidentali» di complotto contro l'indipendenza giordana - Sessanta ufficiali antimonarchici arroccati con le loro truppe sulle rive del Giordano - Il Cairo accusa gli USA di finanziare Israele «in vista di una nuova aggressione».



AMMAN - Il maggiore generale Majali che è stato nominato capo di Stato Maggiore dell'esercito giordano, in seguito alle improvvise dimissioni del gen. Ali Hayari fuggito in Siria. Sembra però che anche Majali voglia dimettersi (teletel.)

Ultim'ora

IL CAIRO, 22 (marina). L'agenzia egiziana del Medio Oriente ha annunciato che le truppe irakene sono entrate in Giordania. In un dispaccio da Amman, l'agenzia afferma che le truppe irakene hanno invaso il territorio di Jordan, prendendo posizioni nei pressi delle truppe siriane stazionate a Matrif, a circa 60 chilometri a nord-est di Amman, vicino alla frontiera siriana.

L'agenzia precisa inoltre che il presidente Siriano El Kutwly ha telefonato a re Hussein in Giordania in merito all'ingresso di forze irakene in Giordania e gli ha chiesto di «prendere iniziative», cioè di reagire all'invasione.

La situazione in Giordania

DAMASCUS, 21 -- Nuovo, clamoroso colpo di scena in Giordania: l'ex primo ministro Suleiman Nabulsi - cacciato «dalla porta» da re Hussein in seguito al recente e noto colpo di Stato, e rientrato «dalla finestra», come ministro degli Esteri, in seguito al compromesso fra le forze antimonarchiche e le forze legate a Washington e a Londra con cui la crisi giordana si è (provvisoriamente) conclusa - ha accusato oggi le ambasciate occidentali di interferire negli affari interni del suo paese.

In tal modo, Nabulsi si è praticamente schierato con il gen. Ali Hayari, il quale, nominato capo di Stato Maggiore

re dell'esercito giordano dall'impugnazione del gen. Ali Abu Nawar, è fuggito in Siria, ha inviato teletelicamente le sue dimissioni ad Amman e quindi ha convocato una conferenza stampa a Damasco per accusare energicamente il re, i dignitari della corte, e alcuni ufficiali di complotto contro l'indipendenza e la libertà della Giordania.

L'aspetto paradossale della situazione consiste in ciò, che il gen. Hayari ha parlato a Damasco, come esiliato, come fuggiasco, come «ribelle», sia pure autorevole, mentre Nabulsi ha parlato ad Amman, in veste ufficiale di ministro di Sua Maestà. L'uno e l'altro, tuttavia, il fuggiasco e il ministro in carica, sono concordi nel lanciare contro gli inglesi, gli americani - e implicitamente contro il re - l'accusa di nemici della Giordania.

Alla conferenza stampa di Nabulsi assistevano giornalisti di vari paesi, alcuni dei quali hanno chiesto insidiosamente se facendo finta di non capire, se «siano i sovietici a interferire negli affari interni della Giordania».

Nota dell'URSS ai "Grandi", contro l'uso della forza in M.O.

Il governo sovietico denuncia le mene imperialistiche nel mondo arabo

MOSCA, 21. -- L'agenzia Gran Bretagna in seno al Tass ha pubblicato oggi un patto di Baghdad e una proposta delle note sovietiche consegnate il 19 aprile ai rappresentanti diplomatici a Mosca degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia.

Il governo sovietico auspica nelle sue note che l'Unione Sovietica, gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e la Francia, condannino «l'uso della forza come mezzo di risolvere i problemi in sospeso nel Medio Oriente in quanto essa rappresenta una grossolana violazione dei principi contenuti nella Carta delle Nazioni Unite».

La Tass aggiunge: «La nota inviata agli Stati Uniti sottolinea in particolare che se non si perseguono altri scopi nei riguardi del paese del Medio Oriente e non quelli di assennare la pace e la tranquillità in quella parte del mondo, non vi dovrebbero essere ragioni per rifiutare di accettare i principi esposti nel progetto di dichiarazione sovietica che si conformano pienamente alla Carta delle Nazioni Unite».

La dottrina Eisenhower - prosegue la nota - prevede una diretta interferenza da parte degli Stati Uniti negli affari dei paesi del Vicino e del Medio Oriente, «in quanto questi paesi sono parte integrante del sistema americano in tali paesi». Una politica del genere, da parte degli Stati Uniti, può solo contribuire a un ulteriore inasprimento dello stato di tensione in tale area, e condurrà, come risultato, a passi unilaterali fatti dall'ipotesi e stato posto nella parte delle potenze occidentali, la situazione nel Vicino e nel Medio Oriente - in un recente Fe o Los Angeles. I disprezzi e concluso un conflitto di tipo Hitare - e diventa nuova, a lungo termine, una serie di ostilità e un'ipotesi, il lavoro massacrante della polizia è stato quello di non intervenire negli affari interni del paese del Medio Oriente e nel rispetto della sovranità di tali paesi».

La nota inviata alla Gran Bretagna afferma in particolare che il recente accordo concluso tra Stati Uniti e

Israele non fa un segreto del fatto che il patto di Baghdad e l'appoggio di certi circoli delle potenze occidentali a basi militari straniere che vengono create nel Medio Oriente servono a fini che non hanno nulla a che fare con gli interessi della pace.

Nella nota alla Francia il governo sovietico afferma che contrariamente alle decisioni delle Nazioni Unite e Israele, non ha permesso a Israele un aiuto economico e militare nel caso di una azione israeliana contro l'Egitto. Il contenimento di forze aeree, Cipro e quanto sembra in relazione con tali piani, si dovrebbe aggiungere che certe potenze occidentali seguono una politica di pressione economica sull'Egitto.

«Il governo sovietico», dice il ministro degli Esteri per così dire, «ideologica all'incanto imperialista», dichiarando: «Sono anticomunisti». Ma, subito dopo, aggiunge: «Non vedo perché certa gente si interessi tanto al fatto che la Giordania stabilisca relazioni diplomatiche con l'URSS. Poiché, a quanto mi consta, questo governo non ha cambiato la parolina della decisione del precedente, da me presieduto, di scambiare ambasciatori con Mosca».

Rispondendo ad altre domande - provocatorie -, Nabulsi ha detto: «Desidero combattere il comunismo per conto mio, non per conto del signor Eisenhower, e poi dopo ha aggiunto: «Sono disposto ad accettare aiuti da qualunque paese, che lo faccia, però, senza interferire con la nostra sovranità».

In conclusione, le dichiarazioni di Nabulsi, a parte alcune parziali ambiguità, contengono la chiara conferma del completo imperialismo in Giordania, di cui re Hussein è strumento e complice, e, al tempo stesso, denunciano l'estrema instabilità della situazione, aperta alle più drammatiche prospettive, compresa quella di un rovesciamento del trono da parte di un «provo» ad Amman, che sessanta (continua in 1. pag. 9. colonna)

Ventidue ufficiali arrestati ad Amman

AMMAN, 21. -- Una fonte bene informata ha dichiarato oggi che 22 ufficiali dell'esercito giordano, di sentimenti anti-monarchici, sono stati arrestati a seguito dell'inchiesta sulla insediata di Zita, 22 chilometri da Amman, avvenuta una settimana fa quando re Hussein assunse il controllo dell'esercito, con un colpo di Stato.

ALLUCINANTE SCIAGURA DURANTE UN VOLO FRA BAGDAD E ISTANBUL

Aspirato fuori da un aeroplano per l'improvvisa rottura di un oblò

Nessuna traccia del cadavere della vittima, che è un americano di nome Nash - L'incidente provocato dalla differenza di pressione fra l'atmosfera interna e quella esterna - Un'inchiesta in corso per accertare le cause

PARIGI, 21. -- Un passeggero - sembra trattarsi di un americano, tale Nash, salito a Teheran su un aereo dell'Air France - per recarsi a Istanbul - è stato vittima la notte scorsa di un tragico quanto strano incidente. Rottosi improvvisamente un oblò presso il sedile di rotura più giustifichino il rischio, come avvenne già alcuni anni or sono ai danni di un ufficiale di rotta di una compagnia aeronautica, che scomparve in condizioni di estrema difficoltà, il passeggero è stato aspirato violentemente verso l'oblò di plexiglas sotto la quale egli osservava le stelle.

Ed ecco i particolari dell'impressionante sciagura. Il Superconstellation - della Air France - volava all'altezza di 5.700 metri, quando il terzo oblò della parete destra si scoppio dando luogo ad una violenta esplosione. L'aria pressurizzata usciva con veemenza dall'oblò, mentre tutto l'apparecchio si riempiva di uno spesso vapore, provocato dall'arrivo dell'aria esterna freddissima. Quando il vapore si è dissipato, il passeggero è apparso sulla sporgenza al vetro dell'oblò, non era al suo posto. Egli era stato evidentemente sospinto all'esterno dall'aria pressurizzata quando questa ultima aveva trovato sfogo attraverso il mezzogiorno infranto dell'oblò.

A cura dell'equipaggio, gli altri passeggeri sono stati trasferiti in una cabina della parte anteriore dell'apparecchio, il quale ha proseguito il suo volo in direzione di Istanbul.

Da Istanbul si apprende che le autorità consolari americane non hanno accettato la versione tecnica fornita dall'equipaggio ed hanno quindi aperto un'inchiesta propria, con la collaborazione della polizia turca, forse nella speranza di «montare», intorno alla tragica morte del Nash, un clamoroso caso di spionaggio. Sembra che gli americani vogliono presentare l'espulsione del passeggero dall'aereo come provocata da terzi persone, interessate a sopprimere il Nash per ragioni che però non vengono rivelate.

La polizia cubana uccide 4 studenti

L'AVANA, (Cuba), 21. -- Quattro studenti sono stati uccisi ieri dalla polizia durante una perquisizione operata in un appartamento della città. Alcuni studenti accusati di attività sovversive, vi si tenevano nascosti, quando è giunta la polizia, hanno opposto resistenza con le armi.

Esonerato dall'incarico un alto funzionario del ministero Industria

Il direttore degli Affari generali del ministero dell'Industria, dottor Silvestri Amari, è stato esonerato dal suo alto incarico, con decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 14 aprile, e trasferito alla direzione dell'Azienda mineraria e metalli.

Due morti a Treviso in una sciagura aerea

TREVISO, 21. -- Un apparecchio dell'Aeroclub di Treviso, durante i consumi soliti domenica, perdeva improvvisamente quota da un'altezza di circa 200 metri e precipitava al suolo schiantandosi. Sono morti all'istante il pilota, tenente paracadutista Cesare Zamuner di 47 anni, e il passeggero Nivo Roncato, di 22 anni, di cui si è reso conto al momento della crisi di Suez nell'attimo scorso.

Il Premio Lenin conferito alla memoria di Prokofiev

Altri premi al progettista del «T.U. 104» e alla Ulanova - Krusovic inaugura un monumento a Lenin

MOSCA, 21. -- Questa sera letteratura oltre alla Ulanova figura il premio Lenin conferito alla memoria di Prokofiev, per la sua settima sinfonia.

Una vedova disoccupata di Brescia ha vinto 132 milioni al Totocalcio

La scheda vincente - condivideva da cinque anni e viveva della sua bambina inviandola in un istituto di Brescia e che aveva praticamente a carico una modesta pensione di 25 mila lire mensili prelevata dalla madre - familiare che comprende anche la piccola Norma Ghezzi, di otto anni, figlia della vincitrice. Marietta Ghezzi non è ancora in grado di formulare progetti per il futuro, ma ha dichiarato ai giornalisti che vorrà provvedere ad una buona educazione della sua bambina e la nonna».



LA DOMENICA SPORTIVA è stata piuttosto avara di soddisfazioni per i colori italiani. Infatti i rappresentanti dello sport italiano sono stati battuti un po' in tutti i campi: nel G.P. ciclistico d'Europa a Ravenna i nostri Baldini, Ronchini e De Filippis sono stati preceduti dai francesi, ad Agen i rugbysti azzurri sono stati battuti pure dai transalpini, nel torneo della FIFA in Spagna la rappresentativa tricolore è stata eliminata dai padroni di casa, gli atleti della A.S. Roma sono stati battuti dai ferrovieri francesi. Unica nota lieta della giornata è la vittoria di Emiliozzi nel giro della Sicilia: anche la nazionale di calcio infatti non ha convinto pienamente nell'ultimo allenamento sostenuto ieri a Firenze. Nelle telefoto: una parata di Lovati su Grattan nel galoppo della nazionale contro le riserve della Fracor Empoli conclusosi con cinque goal a zero a favore degli azzurri

Il Premio Lenin conferito alla memoria di Prokofiev

Altri premi al progettista del «T.U. 104» e alla Ulanova - Krusovic inaugura un monumento a Lenin



Una vedova disoccupata di Brescia ha vinto 132 milioni al Totocalcio

Di una delle più grosse vincite con il Totocalcio, è stata premiata la signora Marietta Ghezzi, che abita in via Fioravanti 5 a Marone, in provincia di Brescia. La signora Ghezzi è infatti l'unica vincitrice del Totocalcio che è riuscita a imbrogliare la scheda giusta, individuando tutti i tredici risultati delle partite scritte per l'ultimo concorso. La sua vincita ammonta a ben 132 milioni e 63.216 lire.

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451
num. interni 221 - 231 - 242

RISPETTATA SENZA ECCEZIONI LA TRADIZIONE PASQUALE

Mentre i romani vanno "for de porta," i juristi si godono beatamente la città

Strade deserte nelle prime ore del mattino - La lupa e l'aquila in Campidoglio
Lunghissime file di auto sulle consolari - Oggi si replica: buon divertimento!

Manuali alla mano, le tradizioni pasquali sono state rispettate tutte: questo il bilancio che si può trarre dalla giornata festiva di ieri. I romani hanno fatto il loro dovere...

Gli orari dei negozi
ABBIGLIAMENTO
OGGI chiusura per l'intera giornata.
ALIMENTARI
OGGI i negozi e mercati rimarranno aperti sino alle 14.30 circa...

Una donna uccisa nell'auto finita contro un pullman

Lo scontro è avvenuto sulla Nettunense
Tre persone travolte da una motocicletta

Una mortale incidente della strada è avvenuto ieri lungo la strada Nettunense, in provincia di Roma, tra un pullman e un'automobile...

Gli elmi rubati in via Casperia

La signora Anna Pontil ha denunciato che due elmi di cuoio sono stati rubati in via Casperia...

Investiva sulla Cassia da un'auto sulla Cassia

La signora Italia Bartolini stava percorrendo l'autostrada della Cassia quando è stata investita da un'automobile...

IERI MATTINA ALL'AEROPORTO DI CIAMPINO

Una bimba di 11 mesi muore appena scesa da un aereo inglese

Inutilmente il velivolo ha effettuato un atterraggio non previsto a Ciampino - La piccola australiana era stata colta da male

Nozze

Stamane alle 10 il compagno di vita di Clara, il Campidoglio, Giulio Belsana e Rosanna Gregori Aali sposi giungono a noi nostri auguri affettuosi.

Domani riunione dei segretari di sezione

Domani alle ore 19 presso l'aula della Camera di Commercio, si riuniranno i segretari di sezione del gruppo di lavoro...

IERI MATTINA IN VIA DEL CORSO

Investe un ragazzo il francese che tentò di uccidersi in auto

Le voci della città
Pubblicità nei cinema

Il signor Carlo Nencini ci scrive per narcarci un episodio nel quale si ritrovano certe...



LA FOTO del giorno

SI PREPARA LA TINTARELLA - Appena si è capito che il sole primaverile non aveva più intenzione di nascondersi dietro le nuvole...

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

La Sogene condannata in Appello dopo il vano giuramento in Pretura

La vertenza intentata dall'operaio Giuseppe Borrelli dalla pretura è giunta in Corte d'Appello con esito negativo per il monopolio edilizio.

Ladri al lavoro in via delle Ciliege

L'altro ieri, alle ore 16, ignoti individui sono penetrati nell'abitazione della signora Rossina Mammari...

Intervento dei vigili per una percola vuota

Ieri, alle ore 11, i vigili del fuoco sono intervenuti in via Fiamma 16, nell'appartamento di via Fiamma 16...

IERI MATTINA ALL'AEROPORTO DI CIAMPINO

Una bimba di 11 mesi muore appena scesa da un aereo inglese

Inutilmente il velivolo ha effettuato un atterraggio non previsto a Ciampino - La piccola australiana era stata colta da male

Nozze

Stamane alle 10 il compagno di vita di Clara, il Campidoglio, Giulio Belsana e Rosanna Gregori Aali sposi giungono a noi nostri auguri affettuosi.

Domani riunione dei segretari di sezione

Domani alle ore 19 presso l'aula della Camera di Commercio, si riuniranno i segretari di sezione del gruppo di lavoro...

IERI MATTINA IN VIA DEL CORSO

Investe un ragazzo il francese che tentò di uccidersi in auto

La Sogene condannata in Appello dopo il vano giuramento in Pretura

La vertenza intentata dall'operaio Giuseppe Borrelli dalla pretura è giunta in Corte d'Appello con esito negativo per il monopolio edilizio.

Ladri al lavoro in via delle Ciliege

L'altro ieri, alle ore 16, ignoti individui sono penetrati nell'abitazione della signora Rossina Mammari...

Intervento dei vigili per una percola vuota

Ieri, alle ore 11, i vigili del fuoco sono intervenuti in via Fiamma 16, nell'appartamento di via Fiamma 16...

IERI MATTINA ALL'AEROPORTO DI CIAMPINO

Una bimba di 11 mesi muore appena scesa da un aereo inglese

Inutilmente il velivolo ha effettuato un atterraggio non previsto a Ciampino - La piccola australiana era stata colta da male

Nozze

Stamane alle 10 il compagno di vita di Clara, il Campidoglio, Giulio Belsana e Rosanna Gregori Aali sposi giungono a noi nostri auguri affettuosi.

Domani riunione dei segretari di sezione

Domani alle ore 19 presso l'aula della Camera di Commercio, si riuniranno i segretari di sezione del gruppo di lavoro...

IERI MATTINA IN VIA DEL CORSO

Investe un ragazzo il francese che tentò di uccidersi in auto

Convocazioni

SEZIONI IRREGOLARI: Democrazia cristiana, Democrazia cristiana, Democrazia cristiana...

DA AGENTI DELLA POLIZIA DEI COSTUMI

Arrestato l'uomo che ferì la giovane a Valco S. Paolo

Alcuni agenti della polizia dei costumi, al comando del capitano Dante, hanno fatto arrestare il signor...

La protesta di un mutilato

Il mutilato della guerra di liberazione Carlo Marchionni è venuto direttamente in cronaca a fare una protesta...

Arrestato l'uomo che ferì la giovane a Valco S. Paolo

Alcuni agenti della polizia dei costumi, al comando del capitano Dante, hanno fatto arrestare il signor...

La protesta di un mutilato

Il mutilato della guerra di liberazione Carlo Marchionni è venuto direttamente in cronaca a fare una protesta...

DA AGENTI DELLA POLIZIA DEI COSTUMI

Arrestato l'uomo che ferì la giovane a Valco S. Paolo

Piccola cronaca

IL GIORNO
Oggi, lunedì 22 (112-253) dell'Angelo. Il sole sorge alle 5.28 e tramonta alle 19.18. Luna ultimo quarto oggi.

VI SEGNALEMO
Teatri: il padrone sono io all'Eliseo, e Le baruffe chiozzotte al Valle.

Palazzo delle Esposizioni in via Milano mostra retrospettiva del pittore Aldo Sestini. La mostra rimarrà aperta fino a tutto il 30 aprile, con il seguente orario: 10-12 e 16-20.

IL CAMPIONE

di questa settimana è uno strano caso. Insieme alle parole per seguire lo incontro ITALIA-IRLANDA

I LAVORATORI e il progresso tecnico

«Problemi del lavoro» Prefazione di L. Longo. Volume doppio di pagg. 430 - L. 400

IL CAMPIONE

Via libera alle grandi corse a tappe. Il diario segreto di Vittorio Pozzo. La galleria del calcio di Felice Borel.

IL CAMPIONE

Una proposta di Camusso per valorizzare gli scalatori al Giro d'Italia. La meravigliosa storia delle Mille Miglia di Giovanni Canestrini.

ANNUNCI ECONOMICI

COMMERCIALI L. 12
STIVALONIGOMMA - Cappotti impermeabili lavoro - Elmetti protettivi Antinfortunistici - Cinghie per camion - ISDART Via Casilina 17 25 - Via Palermo 25 21

OCCASIONI L. 12
BRACIALE - COLLANE, ecc. Oro diottolokarati, selenotokarameo, OROLOGI metallo, Ibre 2000 - Montebello 88

Advertisement for CINGHIE, UTENSILI, AMIANTI, PLASTICA, GOMMA, ISOLANTI, TUBI ADESIVI. Includes logo for INDART.

Tra gli stands più interessanti della Fiera di Milano 1957 va annoverata l'esposizione completa cecoslovacca di Jablonec

JABLONEC

Impresa del Commercio Estero per l'Esportazione di articoli di Jablonec di Jablonec n. Nis.

Gli articoli esposti sotto il marchio commerciale

comprendono: PERLE DI VETRO, BIGIOTTERIA IN VETRO, BOTTONI IN VETRO, SIMILPIETRE, BIGIOTTERIA IN METALLO, ORNAMENTI PER ALBERO DI NATALE

Questi gruppi di articoli saranno rappresentati da prodotti tipici di alta qualità, ben nota in tutti gli ambienti commerciali.

L'industria tradizionale della bigiotteria cecoslovacca ha preparato per i visitatori della Fiera di Milano delle collezioni standard di tutti i suoi articoli d'esportazione che meriteranno di essere osservate.

Non trascurate dunque di andarlo a vedere! Tra le novità di bigiotteria in vetro ed in metallo o tra i bottoni troverete certamente più di un accessorio di ultimissima moda che attirerà la Vostra attenzione.

Visitateci alla Fiera di Milano (12-27 Aprile) al padiglione della Cecoslovacchia nel Palazzo delle Nazioni

Fronta la squadra per l'Irlanda



Ecco fotografata, dopo l'allenamento di ieri a Firenze, la nazionale azzurra che incontrerà giovedì l'Irlanda del Nord allo stadio Olimpico. Da sinistra, in piedi: Cervato, Frignani, Gali, Segato, Magnini e Orzan; in ginocchio: Muccinelli, Gratton, Firmani, Chiappella e Lovati. Gli azzurri sono partiti ieri sera per Grottaferrata

Il "tris", d'assi francese vince a Ravenna nonostante la disperata difesa dei nostri

Ronchini è caduto trascinando a terra anche Koblet e Strehler: rimasti soli Baldini e Defilippis si sono dovuti accontentare del secondo posto

(Dal nostro inviato speciale)

RAVENNA, 21. — E' andata come doveva andare. Il pronostico, il nostro pronostico, è stato rispettato. Vuol dire che Baldini, Defilippis e Ronchini sono stati battuti.

La difesa di Baldini e Defilippis, disperata e magnifica, ma vana. Però, anche se Ronchini, avesse conquistato la corsa, le cose non sarebbero cambiate. Voglio dire che anche qui Darrigade e Forestier avrebbero comunque vinto.

rendita del tempo guadagnato in partenza: 45 secondi all'iniziale. Com'è facile capire, il finale del Gran Premio d'Europa non è stato proprio entusiasmante. Era un finale scontato, anche se Baldini e Defilippis correvano faticosamente e faticavano in corsa staccati soltanto di 32 secondi e un quinto.

MENTRE BIANCHINI VINCE A PALERMO

Trionfa Emiliozzi nel giro di Sicilia



L'Indipendente EMILIOZZI è stato il trionfatore del Giro della Sicilia

PALERMO, 21. — Palermo ha festeggiato l'uomo del giorno - Alberto Emiliozzi, il romano che ha conquistato la maglia giallorossa a Messina, cioè al termine della prima tappa. Ha mantenuto fino alla conclusione del più appassionante Giro ciclistico di Sicilia.

Emiliozzi, che al secondo anno di professionismo, si è messo in luce quest'anno fin dalle primissime gare. È un atleta più nel pieno della maturità (26 anni), ma alla maturità fisica egli accoppia quella tecnica e tattica. Il Giro di Sicilia lo ha dimostrato appieno: egli è «uscito» di improvviso al termine della prima tappa, che ha vinto per distacco, ed ha controllato i diretti avversari con l'accortezza e l'intelligenza del campione.

«Cosa ha detto di nuovo il Giro di Sicilia? Oltre al successo netto del vincitore, si sperava che portasse alla ribalta i giovani della nuova lega: ciò non è successo, visto che alla ribalta sono rimasti Sabbadini, Casarini, Bazzani e Danti, ma ha anche messo in luce uomini della epoca d'oro, come Pezzi e Martini, che non hanno affatto sfigurato di fronte alle giovani energie».

- L'ordine d'arrivo
1. Bianchini (Carpano-Coppi) che ha compiuto il percorso di km. 219 in ore 8'27" alla media di km. 25,100; 2. Pellegrini Armadio (G. S. Faenza) in 8'41" (media di km. 24,7); 3. Pecoraro (Segno) in 8'50" (media di km. 24,4); 4. Casarini (G. S. Faenza) in 9'00" (media di km. 24,1); 5. Martini (Carpano-Coppi) in 9'05" (media di km. 23,9); 6. Pezzi (Carpano-Coppi) in 9'10" (media di km. 23,7); 7. Bazzani (Carpano-Coppi) in 9'15" (media di km. 23,5); 8. Pecoraro (Segno) in 9'20" (media di km. 23,3); 9. Sabbadini (Carpano-Coppi) in 9'25" (media di km. 23,1); 10. Casarini (G. S. Faenza) in 9'30" (media di km. 22,9).

FONI PREOCCUPATO ALLA VIGILIA DELL'INCONTRO CON L'IRLANDA DEL NORD

Modesta esibizione della nazionale di calcio solida in difesa ma poco efficace all'attacco

Cinque reti alla squadra riserve della Fracor - Gali (2), Frignani (2) e Muccinelli i marcatori

Più muscoli che cervello

(Dal nostro inviato speciale) FIRENZE, 21. — L'ultima prova della nazionale azzurra non ha soddisfatto i numerosi esperti seduti in tribuna, i quali, per assistere allo sconvolgente spettacolo, hanno percorso centinaia di chilometri sui treni dei turisti - pasqualini - L'ineffabile Pasquale si è consolato dicendo che gli allenamenti scudettesimi portano fortuna; sarà così, ma io non ci credo: è da tempo che gli azzurri non ci fanno gustare il buon vino di una bella vittoria internazionale, ma solo un vinello sciaccapipiù ed acqua potabile; oppure, allenamenti scudettesimi non ci danno il meglio di noi stessi e noi ci siamo.

Gli azzurri da ieri sera in rifugio a Grottaferrata

La comitiva della Nazionale di calcio italiana è giunta ieri sera alla stazione Termini alti 20,20 proveniente da Firenze. Accompanati dal commissario tecnico, dott. Foni, e dal segretario della commissione tecnica, Biancone, i giocatori sono stati salutati al loro arrivo da un folto stuolo di tifosi romani che dopo due anni, e cioè dalla partita con la Germania, potranno rivivere sul campo dell'Olimpico la nazionale azzurra. I 18 calciatori, che apparivano ripassati malgrado l'allenamento di Grottaferrata, hanno poi preso posto sul pullman diretto a Grottaferrata dove osservano un programma di tutto riposo.

Due tempi di mezz'ora sotto la calura

poli. Terminato l'allenamento, gli azzurri, in fretta e furia, si sono recati alla stazione di Santa Maria Novella, dove in treno si sono diretti a Roma. Da qui la comitiva degli azzurri si è trasferita in pullman a Grottaferrata, dove è stato allestito il rifugio. Questo match, valevole per le qualificazioni della Coppa del Mondo, si disputerà il 29 maggio, alle 17 Frignani, al 5° Gali, alla ripresa al 9° Muccinelli, al 17° Frignani, al 30° Gali.

LA RIUNIONE DI IERI ALLE CAPANNELLE

A Putelo il Premio Conte Miani

Folla delle grandi occasioni ieri alle Capannelle ove la magnifica giornata di sole ha favorito lo svolgimento delle prove. Le grandi occasioni si sono svolte nel tempio del miliionario Premio Conte Miani, disputato sulla distanza di 2000 metri in pista. Ieri ha vinto la vittoria di Putelo della scuderia Mantova che ha fatto vedere alla distanza le sue doti di classe. In seconda posizione è venuto secondo il cavaliere di Putelo, il quale ha fatto vedere la sua classe e la sua eleganza.

SCONFITTI GLI ITALIANI DALLA SPAGNA PER 3-0

La squadra giovanile "azzurra", eliminata dal torneo della FIFA



NELL'INCONTRO DI RUGBY AD AGEN Francia-Italia 38-6

ITALIA: Vieri, Cecchi, Padovan, Giacomini, Regis, Bolchi, Sacchetti, Casarini, Sacchetti, Moschino e Tagliavini. SPAGNA: Cantero, Valle, Mendez, Lasa, Mella, Eze, Vial, Santoni, Balasch, Chuzo e Torre. Reti: nella ripresa, al 10' Eze, al 21' ed al 27' Chuzo.

MADRID, 21. — La prima semifinale del Torneo Internazionale Juniores della FIFA si è svolta questa mattina allo stadio Metropolitano di Madrid tra Spagna e Italia alla presenza di 6000 spettatori. La partita è stata conclusa con il punteggio di 38-6, con i gol segnati da tre giocatori per la seconda volta.

La generosa ribellione del «gregario» Emiliozzi. Quella di ieri è stata una partita di grande interesse. La gara è stata per Baldini e C. a Ravenna, per i giovani calciatori in Spagna, per i calciatori dell'A.S. Roma battuti dai Ferrarieri di Parigi guidati da Ferrar. Per tutti lo è stata una partita di grande interesse. Emiliozzi ha vinto il giro di Sicilia, questa bella corsa a tappe che ci piace molto perché per sei giornate almeno i gregari corrono per vincere e non per portare la faccia di capicorriere. Emiliozzi ha vinto il giro di Sicilia, questa bella corsa a tappe che ci piace molto perché per sei giornate almeno i gregari corrono per vincere e non per portare la faccia di capicorriere.

L'EROE della DOMENICA

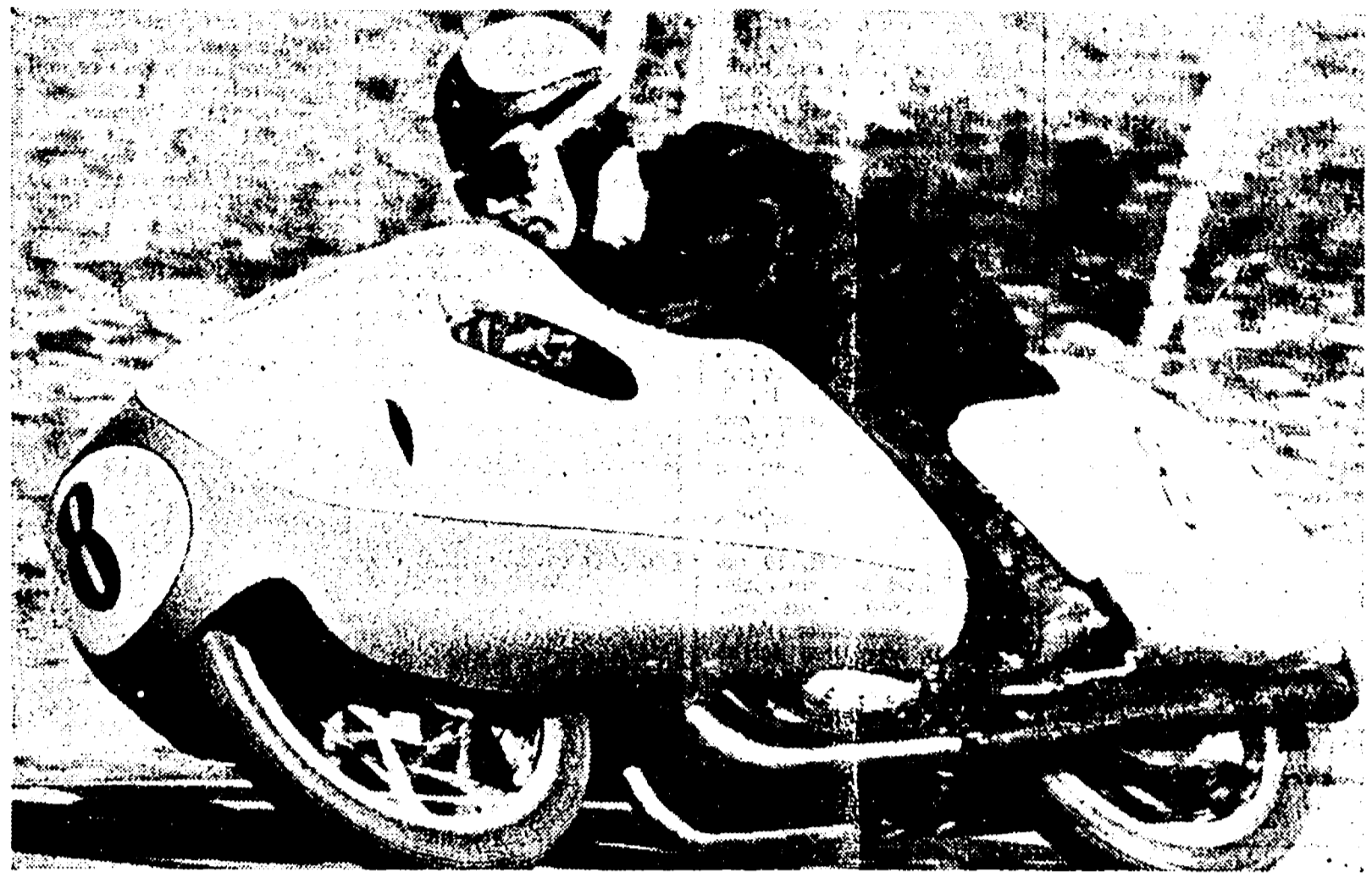
Ma nella prima corsa della stagione Emiliozzi si è impegnato a fondo per sfiorare questa sua parte ombrosa nella Sanremo fu un fiasco con Fabbrì e Baroni, ma fu abbastanza fortunato che fosse prima di tutto nella corsa di ieri. Emiliozzi ha vinto il giro di Sicilia, questa bella corsa a tappe che ci piace molto perché per sei giornate almeno i gregari corrono per vincere e non per portare la faccia di capicorriere.

LA SCHEDA VINCENTE
Asti-Ivrea x
Cantù-Piacenza 1
Varesse-Marzoli 1
Ponziana-Belluno 2
Solway-Anconitana x
Svevia-Lucchese x
Ferrugia-B.P.D. Colleferro 2
Spes-Chinotto Neri 1
Torres-Foligno x
Campobasso-Chieti x
Trani-Barletta x
Cosenza-MARSALA 1
L.E. SOSTA: all'unico +13 lire 132.068.216, al +12 lire 2.751.000.

PUCK

UNA ECCEZIONALE "PASQUETTA", PER GLI SPORTIVI DI TUTTO IL MONDO

In programma: auto moto e ciclismo



ROMOLO FERRI ha tutte le carte in regola per capovolgere il pronostico a lui sfavorevole.

OGGI AD IMOLA I PIU' FAMOSI CENTAURI DEL MONDO

Colnago e Masetti contro Duke nella "milionaria", Coppa d'Oro

Lotta serratissima nelle classi inferiori fra Provini, Ubiali e Colombo, e fra Lomas, Liberati e Montanari

(Dal nostro inviato speciale) IMOLA, 21. — Come i tre moschettieri che in realtà erano quattro, anche la Coppa d'Oro Shell è composta da tre coppe: una per la categoria 250 cc. una per la classe 350 cc. di cilindrata ed un'altra per la "mezzo litro". Non a caso le cilindrata dei motori sono state ridotte nella produzione corrente, non a caso il Motociclo Italia ha la partecipazione alle classi 175 cc. ed alle categorie inferiori. Così nelle 250 lotta per una supremazia fra MV, Aprilia e Montanari, con motori ufficialmente derivati dalle 175 cc. Nella categoria delle "mezzo litro" le concezioni motoristiche sono diverse.

La Guzzi da qualche anno collauda l'otto cilindri. Questa macchina che fino all'anno scorso appariva e spariva come meteorica appariva un poco come... «l'oggetto misterioso». La Gilera non si ritiene superata, le velocissime due a quattro cilindri dopo avere per diversi anni colto una quantità di successi, per questo si preparano a perdere il mezzo litro - non si ritengono ancora fuori causa. Superate caso mai le motoristiche Norton su percorsi veloci quando mancano le difficoltà stradali a favore del cambio ed a sollecitare i motori.

Non a caso ci siamo divanati sui fattori tecnici della Coppa d'Oro Shell, valerebbe anche per il trofeo - Ray

Riapre il Vigorelli con una sagra di "assi,,

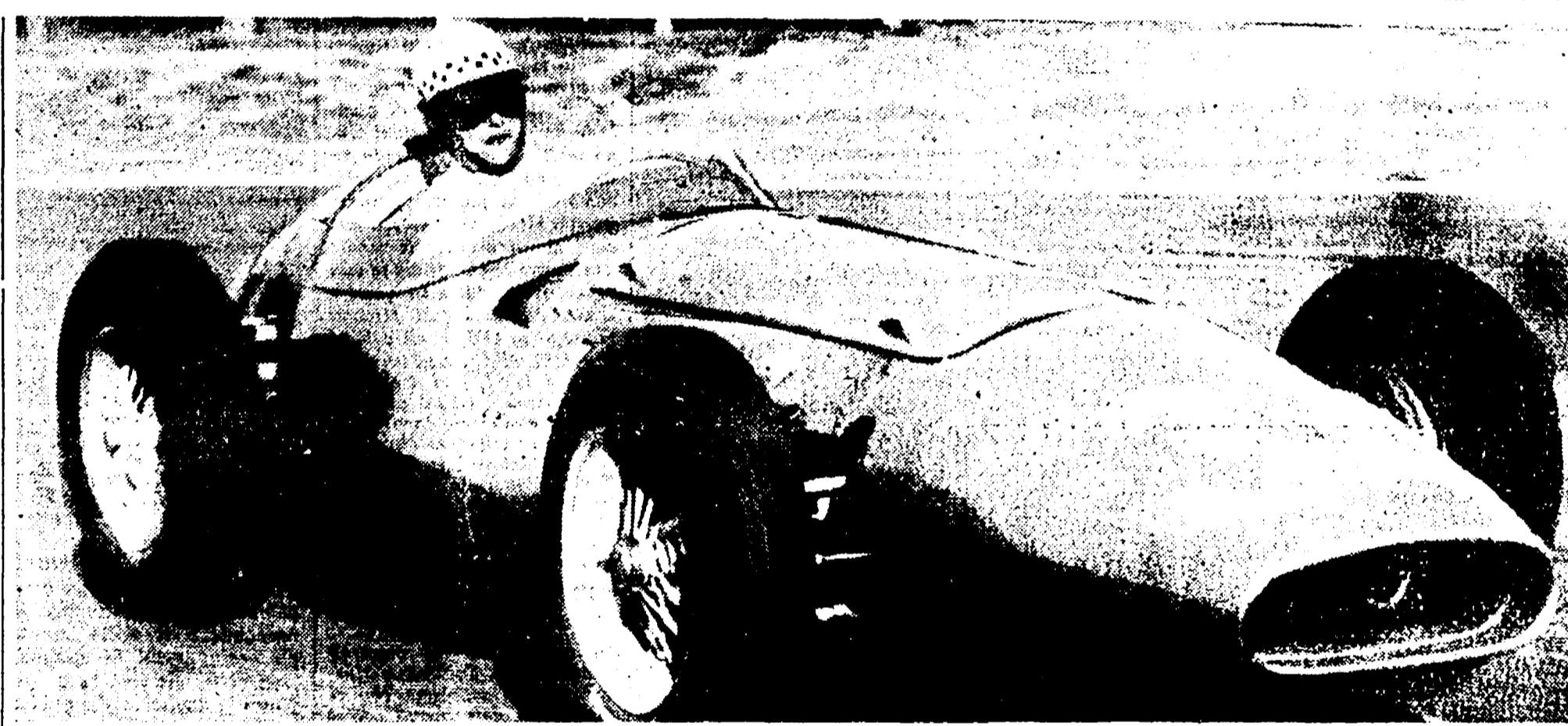


MILANO, 21. — Riapertura in grande stile al «Vigo» domani, con una autentica sagra di campioni nell'incontro che vedrà di fronte alcuni corridori italiani con una mischia straniera. Tra gli italiani i soliti nomi cari agli affezionati della pista milanese: Messina, Baldini, Fagnola, Sacchi, Teruzzi, Marzetti e DeFillippi contro Barbazan, Anquetil, Koblet, Graf, Pöschel, Beyer che si concentreranno in più prove per il Trofeo Vespa. Ecco la sequenza delle prove: il campionato degli assi con la partecipazione di tutti e dodici i concorrenti; 2) prova di velocità, due giri con Teruzzi, Marzetti, Beyer e Pöschel; 3) inseguimento a squadre, chilometri quattro giri dieci con Messina, Baldini, Fagnola, DeFillippi, Koblet, Barbazan, Anquetil, Koblet e Graf; 4) prova individuale a traguardi (sei) su quaranta giri con tutti e dodici i concorrenti; 5) prova 4000 metri a squadre a cronometro; 6) prova 1000 metri a squadre a cronometro; Graf, Beyer; 8) prova: 10 km. dietro Vespa G.8. con Messina, Teruzzi, DeFillippi, Barbazan, Anquetil e Koblet.

APERTURA IN TONO MINORE DELLE GARE AUTOMOBILISTICHE IN FRANCIA

Jean Behra favorito nel G.P. di Pau

(Nostro servizio) PAU, 21. — Questa XVII edizione del Gran Premio automobilistico di Pau per sette forme, sta montando la febbre addosso agli sportivi francesi. La disputa della corsa coincide con il tradizionale lunedì di Pasquetta e qui a Pau dove finalmente la primavera impera con il suo sole e i suoi colori, è un continuo arrivare, in fronte di sportivi, di intiere comitive che si sono spostate da diverse parti della Francia, per assistere a questa tradizionale gara che apre la stagione francese. Alla classica corsa, che fu sospesa l'altro anno a causa del tragico disastro di Le Mans, sono iscritte 14 macchine italiane, inglesi e francesi. Dalla competizione mancano le Ferrari, che si stanno preparando per il più impegnativo Gr. Pr. di Montecarlo, valevole come prima prova europea di campionato mondiale.



JEAN BEHRA con la sua «Maserati» parte nettamente favorito anche perché la partecipazione della «Ferrari» con Trintignant e Rosier non è ufficiale.

Behra, sul quale saranno puntati gli occhi delle migliaia di spettatori, che si assieperanno ai bordi del circuito, con la speranza di salutare in lui il vincitore. Tutto lascia presagire che il francese la spunterà, pur non sottovalutando le possibilità degli altri, specialmente del connazionale Trintignant e dell'americano Schell, tenuto conto che nei due giorni di prove, sulla pista lunga 2770 metri, egli ha fatto registrare i migliori tempi.

Behra ha coperto la distanza in 1'35" alla media oraria di Km. 103,624. Il secondo miglior tempo è stato quello di Schell, l'americano che vive a Parigi, che anch'egli su Maserati ha registrato i migliori tempi.

Behra ha coperto la distanza in 1'35" alla media oraria di Km. 103,624. Il secondo miglior tempo è stato quello di Schell, l'americano che vive a Parigi, che anch'egli su Maserati ha registrato i migliori tempi.

PASQUETTA ALL'IPPODROMO DELLE CAPANNELLE

Interessante confronto fra i "tre anni,, nei Pr. Castelli Romani e Tre Fontane

Pronto Stefano Bellotti per il match con Garbelli



La riunione che ha il programma imperniato su nove corse avrà inizio alle 15. L'edizionale riunione di corse al galoppo all'ippodromo romano delle Capannelle si impernia sui tradizionali Pr. Castelli Romani e Tre Fontane, entrambi dotati di 25.500 lire di premi e riservati ai piloti di tre anni. Nel «Castelli Romani» che sarà disputato sulla distanza di 2000 metri in pista derby i migliori dovrebbero essere Mambò, Moloch, Loreto e Podium tra i quali pensiamo debba essere preferito il vincitore mentre nel «Tre Fontane» che si correrà sulla stessa distanza e che è riservato alle femmine si mettono in evidenza Focaccia, Bestia, Damigella, Salamandra ed Epee. La riunione comprenderà ben nove corse ed avrà inizio alle 15.

Caprari è tornato dalla tournée in Australia con un bagaglio di vittorie e desideroso di bruciare ormai le tappe verso la conquista del Gran Premio di Roma. Il match fra Caprari e Garbelli è un incontro degno del cartellone. Senza contare che una vittoria di Peitelli porterebbe il bilancio a sfavore ufficiale di Caprari per il titolo italiano. Di rilievo tecnico saranno anche gli altri incontri che vedranno il ritorno di Alfonso e un nuovo passo in avanti di Rinaldi che avrà di fronte un pugile dalla vasta esperienza come l'ex campione italiano Milandri.

Stefano Bellotti ha ormai completato la sua preparazione per l'incontro di rivincita con Garbelli che terrà il cartellone nella riunione allestita dalla SEIS al «Palazzo dei Campioni» per mercoledì sera. L'ottimo impressione lasciata dal milanese Garbelli in occasione del debutto romano ha invogliato gli or-

Nella foto: STEFANO BELLOTTI.

PARTE OGGI CON QUATTORDICI ITALIANI DECISI A TUTTO OSARE

La Parigi-Bruxelles: III sfida europea

I «nostri» sono: Nencini, Moser, Minardi, Baroni, Pintarelli, Coletto, Gismondi, Gaggero, Boni, Carlesi, Benedetti, Piazza, Favero, Botteccchia - Favoriti, però, gli stranieri

Il calendario impazza: corse, corse, corse. Il calendario spara il suo roscio con una velocità che stupisce, spaventa e mette le cosce. Una corsa dopo l'altra, armate di «clou», «tappone», «dei componi». Bisognerebbe possedere il dono dell'ubiquità, per poter seguire tutte le corse. Il programma cronista, dice un'occhiata al calendario, si chiede: «Dove devo andare?».

Leggere anche nel programma che incomincia a sfrecciare veloci, lungo i 304 chilometri del circuito, per un totale di 110 giri. Il migliore è stato Jean

La terza prova del Trofeo Desiderio-Colombo Lunga e la distanza Km. 235, otto in salita, normale. Questa è la destinazione nel finale. Quasi tutta patta la strada, qua e là.

Il giorno dell'Angelo, nella Parigi-Bruxelles, i parigiani hanno battuto la «Chloroform», della «Botteccchia» e della «Carpana». Moser sarà, dunque, di nuovo della partita, con Nencini e Minardi.

Il giorno dell'Angelo, nella Parigi-Bruxelles, i parigiani hanno battuto la «Chloroform», della «Botteccchia» e della «Carpana». Moser sarà, dunque, di nuovo della partita, con Nencini e Minardi.

Il Trofeo ABAR al Gr. Pr. della Liberazione

Lazzaretti - Trani, Coppi - Tor Sapienza e Aquilotti - Casilini al gran completo

Sono di turno, questa volta, nel corollario dei partecipanti alla XII edizione del Gran Premio della Liberazione, gara ciclistica per dilettanti che avrà luogo giovedì prossimo sotto il patrocinio del nostro giornale e valerebbe per l'assegnazione del Trofeo ABAR — i noti magazzini di arredamento e di abbigliamento con negozi in piazza SS. Apostoli — i ragazzi della Lazzaretti-Trani, quelli della Coppi-Tor Sapienza, e gli Aquilotti-Casilini.

Precediamo per ordine. La Lazzaretti-Trani sotto la guida di Antonio Soti, farà segnare in coppia Alfredo Marzetti, Carlo Ciarrelli, Renato Carroni, Romano Bonafini, Arcangelo Ferrone, Nappi, Muscarelli, Capobianchi, Parola, Legore, Baccini e Russo. Alfiere della squadra è Alfredo Marzocchi che, oltre a tener testa nella parte dura del percorso, sa sbrigarla con notevole destrezza anche in volata: ai suoi fianco faranno spalla gli altri della squadra, che correrà soprattutto su Ciarrelli e Carroni che a loro volta potranno puntare su ottimi piazzamenti.

Ecco ora gli Aquilotti-Casilini, sotto la guida di Massimo Minardi, Domenico Minardi (della CR del PVI) e Enzo Tompasoni, un trio che ha molti meriti che si rivelerà nella vittoria di un giorno, magari il particolare valore (che si può considerare per tutti Aquilotti) di Massimo Minardi, che si rivelerà nella vittoria di un giorno, magari il particolare valore (che si può considerare per tutti Aquilotti) di Massimo Minardi.

La «Vuelta» è una gara dura e difficile. «Vuelta» è una gara dura e difficile. «Vuelta» è una gara dura e difficile.

La «Vuelta» è una gara dura e difficile. «Vuelta» è una gara dura e difficile. «Vuelta» è una gara dura e difficile.

MOTOSCOOTERS - MOTOCARRI e la "CHIMERA", 175 cc. Concessionario esclusivo: ROMA e PROVINCIA MARIO MATTIELLO Via Tuscolana, 160 - RICAMBI ORIGINALI OFFICINA ASSISTENZA - Via Assisi, 23

NUOVO CENTRO VENDITE Isomoto Isocarri RICAMBI ORIGINALI Agenzia: VIA CAVOUR 248-252 Officina assistenza: VIA ASSISI, 23 G. N.

I PROBLEMI DELLA CACCIA

Rinnovare le leggi

Nel mondo della Federazione italiana della caccia è tempo di elezioni: eletti i nuovi Consigli direttivi delle Sezioni comunali sono in corso le elezioni dei nuovi Consigli provinciali...

Per questo, quell'importante provvedimento che aveva sciolto alla caccia italiana certe nuove possibilità, rischia di diventare col tempo (era forse questo che si voleva?) un semplice atto formale e burocratico...

Si possono infatti considerare già nell'ordine di alcune decine di milioni gli stanziamenti finanziari dovuti all'attività venatoria da parte di molte Amministrazioni Provinciali della Toscana e di altre regioni...

Ma la situazione odierna non è caratterizzata soltanto dal mancato intervento finanziario dello Stato a favore della caccia, ma piuttosto da una preoccupante crisi nell'attività legislativa per il rinnovamento di quelle leggi sulle quali è ancora oggi regolato lo sport venatorio...

Soltanto in questi giorni si è avuta notizia che il Consiglio Nazionale Direttivo della Federazione della Caccia ha deciso di presentare al Gruppo Parlamentare «Amici della Caccia» la proposta di modifica...

Ma questi non sono che i termini essenziali del cosiddetto problema venatorio: esso può essere sintetizzato in una serie di punti...

Intanto un fatto è assodato. A far fronte alle difficoltà incontrate dall'esercizio venatorio in seguito al rarefarsi continuo della selvaggina...

Il ripopolamento, la costituzione delle zone di ripopolamento e cattura o di oasi di sosta per la migrazione, sono stati e sono sempre stati i problemi che più hanno preoccupato i cacciatori...

Dall'altro lato l'assenteismo ingiustificato dello Stato nelle cose della caccia, che resta forse il solo triste esempio fra le nazioni europee ed extraeuropee...

Se è pur vero che un piccolo passo si è compiuto, almeno nel senso che si è cominciato a prendere in considerazione l'autonomia degli Enti locali...

GIUSEPPE RISTORI

UNA VIOLENTA CRISI HA SCONQUASSATO IL FISICO DEL NEO-MONDIALE SUBITO DOPO IL MATCH CON D'AGATA

La terribile notte di Halimi

Alphonse dopo il match aveva due enormi bozzi sulla fronte, male ai reni, male alle costole Per «Mariolino», è quasi un diritto avere la possibilità di riconquistare il suo scettro



Si farà la rivincita fra MARIO D'AGATA e ALPHONSE HALIMI? È rischiosa «Mariolino» a riconquistare lo scettro? Sono due interrogativi ai quali solo il tempo (ma non molto) potrà dare una risposta. Noi pensiamo che l'occasione di rifarsi D'Agata la meriti

La polemica sul match D'Agata-Halimi non accenna a spengersi. L'arbitraggio casalingo del signor Decker, l'ormai famosa «interruzione», la presa di posizione della F.I.B.C....

Ha spinto la porta del suo appartamento sotto i tetti di via d'Annunzio. È entrato e, subito, ha vomitato. S'è rialzato, incerto. Si è gettato

sul letto. Non era ubriaco. Quello che non gli andava, ad Halimi, era il titolo di campione del mondo. Quel titolo, il pugile algerino, l'aveva conquistato contro il sordomuto italiano Mario D'Agata...

ad allora, ma adesso sudava a grosse gocce, steso sul letto. Ogni volta che chiudeva gli occhi, s'avanzava su di lui l'immagine di D'Agata, minacciosa. Per riflesso, il suo corpo eseguiva una finta, il pugno destro scattava fuori dalle coltri...

sulla fronte, male ai reni, male alle costole. I suoi tifosi, insudando il ring, volevano portarlo in trionfo, ma lui si ribellava. Come se credesse che il combattimento durava ancora, si dibatteva in mezzo a quella folla urlante di cui non distingueva nessun volto...

sioni del campione del mondo. Un inedito. Non poté tirar fuori dal pugile se non due parole: «... Domani... Domani...»



Nell'incontro di Parigi-D'AGATA è stato più volte allattacco come si vede in questa foto

spartirono anzi, perché non amminavano, fino agli spogliatoi. Agli spogliatoi fu anche peggio. Si afflosciò su una sedia. I flash dei fotografi gli bruciarono gli occhi. Cercava di nascondere il volto dietro gli asciugamani di spugna...

Entrò Ferrer. Ferrer è il compagno di scuderia ed anche uno dei migliori amici dell'algerino. Aveva disputato l'ultimo combattimento della serata ed aveva messo K.O. il suo avversario, ex campione di Spagna.

«Serafino», disse Halimi, «è già finito il tuo combattimento? Le sue labbra tumefatte sorridevano. Ferrer, in poche parole gli parlò della sua vittoria.

«Malbrouk!», disse Halimi. Questa parola in arabo significa congratulazioni. Di nuovo i suoi occhi si chiusero.

In fine gli spogliatoi rima scro da altri. Halimi era sotto la doccia. Un giornalista venne fuori improvvisamente. Si era nascosto là per raccogliere le prime impressioni...

L'altro paga alla Casa soltanto una retta di cinque onnee all'anno più una aliquota su ogni lezione pratica che dovrebbe compensare il consumo della benzina. Migliaia di richieste di iscrizione alla scuola sono giunte (oltre continuano a giungere ogni giorno) alla «Cooper» dai vari centri della Gran Bretagna, dall'Europa e dagli Stati Uniti.

ANCORA POCCHI GIORNI E LE STRADE SARANNO PERCORSE DAL PIU' RUMOROSO CARAVANSERRAGLIO

Trecento «matti», con l'acceleratore a favoletta sulle strade della leggendaria Mille Miglia

Dai favolosi 77 km. all'ora di Minoia-Morandi ai 157 di Stirling Moss - Nella corsa bresciana rivive la storia dell'automobile



MILLE MIGLIA 1931: Due vetture al «controllo» di Roma

Ci siamo. Ancora pochi giorni e, per circa 20 ore filate, per quasi una notte e un giorno le strade della Penisola saranno percorse dal più rumoroso caravanserraglio che si possa immaginare: dalle trento e passa tonnellate di automobili che s'insanguano da Brescia a Roma per millecinquecento chilometri...

Una corsa pericolosa, e ogni anno diventa più difficile chiudere le strade del grande traffico per dieci o dodici ore. Ai tempi dei tempi, quando le automobili sembravano ancora carrozze, carrozze alle quali per uno scherzo fosse stato levato il cavallo davanti...

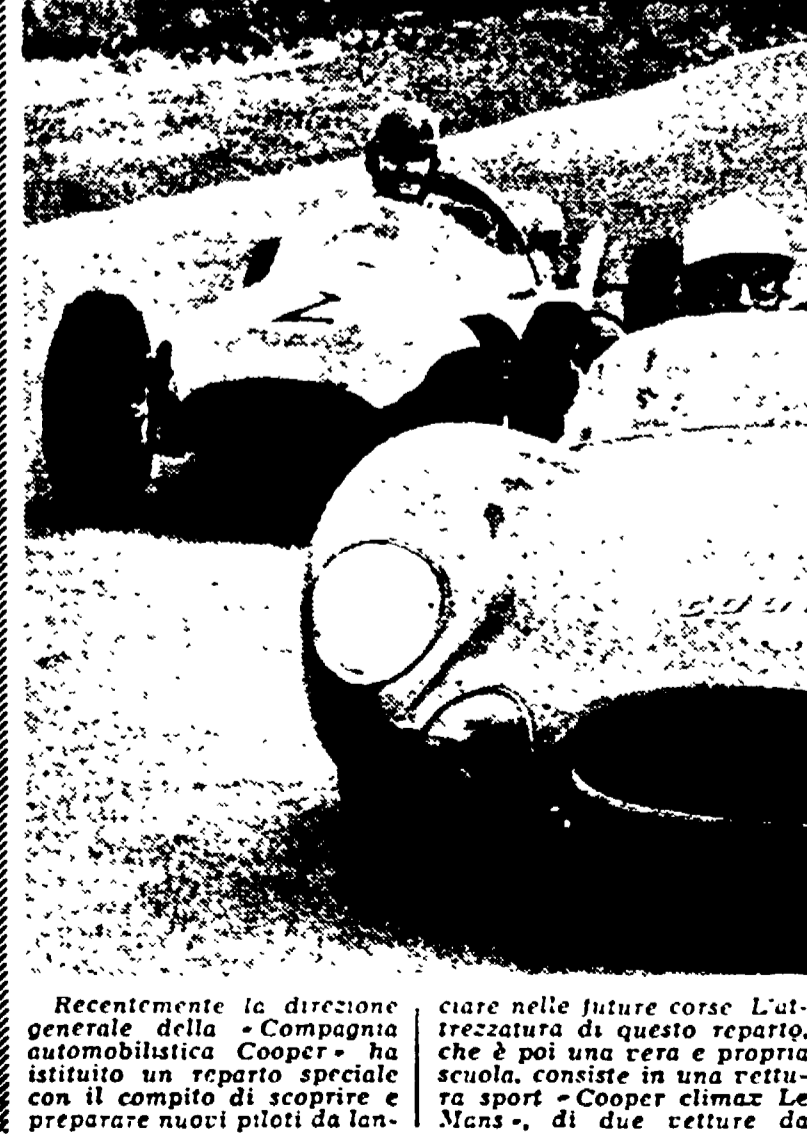
Trecento macchine. Trecento e passa macchine: troppo. Troppo e inutili, se si pensa che la gara vera e propria, quella per la vittoria finale, si svolgerà nel primo pomeriggio sulle strade più veloci, intere probabilmente soltanto una quarantina di concorrenti...

Il tempo stesso e poetico che celebra se stesso con il coreografico rutilante e ridole del Ballo Excelsior. Il tempo in cui i giornali riportano annunci in cronaca la «spicolata gesta» del re che, appena presa la patente, si avventurò in un sonolento giro per Roma e riuscì per miracolo a bloccare la macchina, su per le Quattro Fontane, contro un muro, poiché i freni s'erano improvvisamente ribellati.

la paziente smania di girare pericolosamente il mondo, ma dall'ebbrezza della velocità; e vennero i primi nomi sonori e famosi. Nazzari, Salomoni, Bordino, pazzi meravigliosi che sui loro tabacchi erano capaci di toccare i cento all'ora. Furono anche le prime corse a rendere importante e famosa la Fiat, che probabilmente si mise per battere in breccia la concorrenza degli artigiani...

Non inceneranno, ma se arriveranno fino a Brescia avranno già fatto molto. O forse si sono presi una fantasiosa vacanza come dei personaggi di Damon Runyon o di King Lear? E quel che vedremo, con tante altre cose più serie, fra pochi giorni.

Recentemente la direzione generale della «Compagnia automobilistica Cooper» ha istituito un reparto speciale con il compito di scoprire e preparare nuovi piloti da lanciare nelle future corse.



Recentemente la direzione generale della «Compagnia automobilistica Cooper» ha istituito un reparto speciale con il compito di scoprire e preparare nuovi piloti da lanciare nelle future corse.

Quando, nel 1927, quattro olandesi di Brescia inventarono la Mille Miglia, le corse in automobile accendevano le fantasie non meno di quelle in bicicletta, i campioni erano famosi e amati, quando ne moriva una era lutto nazionale. Sembrò una pazzia, scatenare i cento all'ora non più nei circuiti chiusi ma per le strade non ancora asfaltate; ma fu una pazzia fortunata, e in quattro anni dalla metà di Minoia-Morandi su 68 si salì agli 81 e poi 89 di Campari su Alfa (1928 e 1929), fino a che nel 1930 Nuvolari (Alfa) corse da Brescia a Brescia in 100,45h. Vinsero le Alfa per altre otto volte (Borzacchini, Nuvolari, Farzi, Pintacuda due volte, Brivio, Biondetti due volte) e ci furono in mezzo due vittorie tedesche. Poi venne il dominio della Ferrari, e dura ancora.

Chi vincerà? È quest'anno: chi vincerà? Fangio, Moss, Collins? O Musso? Intanto sappiamo che ci saranno, a dare nuovo colore alla corsa, gli americani. Da un lato un professionista, Antonio Miller, dall'altro una divertente combinazione cooperativa: un gruppo di meccanici, due dei quali guidavano la macchina, hanno fabbricato un loro prototipo e appiccicano insieme pezzi di marche diverse, e saranno assistiti lungo la gara da squadre di volontari, tutti soldati americani di stanza in Europa, che masticheranno furiosamente gomma e faranno del loro meglio per rifornire, segnalare, aiutare gli appassionati campioni.

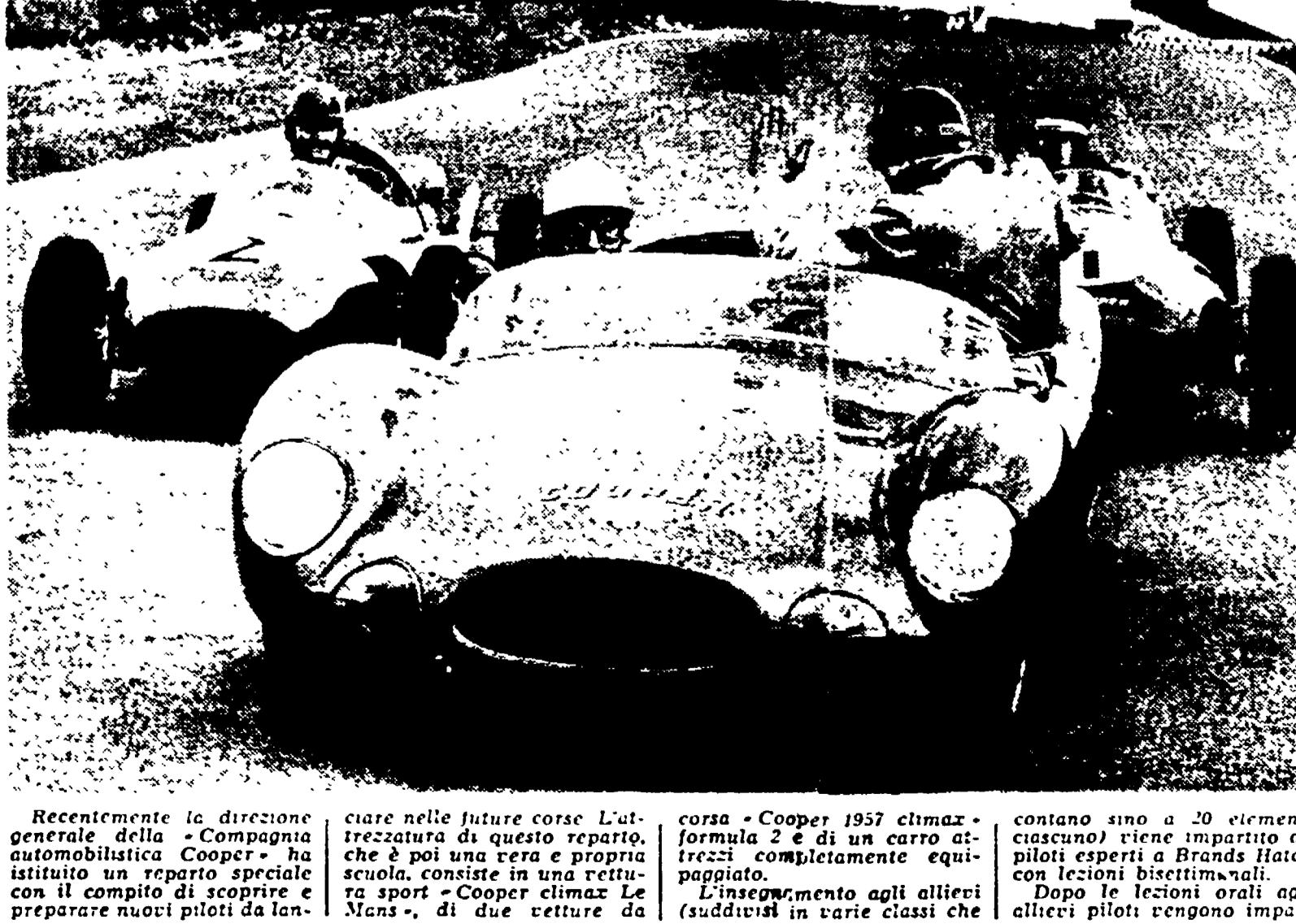
Non inceneranno, ma se arriveranno fino a Brescia avranno già fatto molto. O forse si sono presi una fantasiosa vacanza come dei personaggi di Damon Runyon o di King Lear? E quel che vedremo, con tante altre cose più serie, fra pochi giorni.

Recentemente la direzione generale della «Compagnia automobilistica Cooper» ha istituito un reparto speciale con il compito di scoprire e preparare nuovi piloti da lanciare nelle future corse.

Recentemente la direzione generale della «Compagnia automobilistica Cooper» ha istituito un reparto speciale con il compito di scoprire e preparare nuovi piloti da lanciare nelle future corse.

A Brands Hatch la scuola della Cooper

Decine di richieste di iscrizione alla «Scuola» dalla Gran Bretagna, dall'Europa e dagli U.S.A.



Recentemente la direzione generale della «Compagnia automobilistica Cooper» ha istituito un reparto speciale con il compito di scoprire e preparare nuovi piloti da lanciare nelle future corse.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 200.351 - 200.151. PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi sportelli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanziaria - Borsa L. 200 - Rivoluzioni (S.P.I.) - Via Parlamento, 2.

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Annuo, Sem, Prim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 8.200 1.500 2.350. RINASCITA' 1.500 800 - VIE NUOVE 2.500 1.100 - Conto corrente postale 1/29795

SULLA SITUAZIONE MONDIALE E LA MINACCIA NUCLEARE

Un discorso di Pio XII pessimistico e senza prospettive

Sfiducia nelle iniziative di pace dei popoli e dei governi - Ignorati gli appelli dei giapponesi per la sospensione degli esperimenti atomici

Anche quest'anno, Pio XII ha rivolto al mondo cattolico il consueto messaggio in occasione della Pasqua ed anche ieri, come nelle analoghe circostanze del 1954 e 1955, la notte politica di tale messaggio è stata dedicata all'impiego dell'energia nucleare. Il discorso di questo anno, tuttavia, si discosta da tutti gli altri che lo hanno preceduto per l'assoluta mancanza di prospettive positive per l'umanità, per quell'umanità che, come ha rilevato il papa, «sembra un corpo infero e piagato, nel quale il sangue circola a stento perché gli individui, le classi, i popoli si ostinano a rimanere divisi e, quindi, non comunicanti, e che quando non si ignorano si odiano e respingono e uccidono e si distruggono».

Il papa ha sottolineato la situazione di guerra, di guerra che, come ha detto più oltre, «come l'energia atomica, la biologia, la chimica nucleare, l'elettronica, la meccanica, i missili, che salcano le profondità dei cieli, e i satelliti artificiali, che stanno per scoprire lo spazio, allargano l'orizzonte delle possibilità umane, la tecnica, la purificazione, rendono affrettate le conquiste, mettendo al servizio immediato dell'uomo; ma tutto questo è notte che potrebbe divenire perfino e improvvisamente tempestosa se apparissero qua e là i bagliori dei lampi e si udisse lo scopio dei tuoni». A conclusione di questo feroce e indubbio realismo, Pio XII ha affermato che tutto ciò che è stato reso possibile dal fatto che è stato arrestato Gesù, perché si è voluto renderlo estraneo alla vita familiare, culturale e sociale, perché si è sollevato il popolo contro di lui, perché è stato crocifisso e fatto morto e inerte. Per cui si è fatto «un'azione tempestiva, concorde e organica, nella faccia della terra, rinnovandola e migliorandola».



PARIGI - Una folla eccezionale di automobili ha invaso le strade e le piazze della capitale francese alla vigilia di Pasqua - Teri un milione di parigini è andato in campagna

NEANCHE A PASQUA RIPOSA L'«AFFARE» MONTESI

Una missiva anonima al dr. Tiberi sull'episodio del passaporto della Caglio

Si indicano come possibili testimoni due alti funzionari del ministero dell'Interno. Un nuovo volto per «Gianna la Rossa»: quello della ricca spagnola Mary Gio

(Da uno dei nostri inviati) VENEZIA, 21. — Per i gondolieri, quella odierna è stata la prima giornata intensa dopo sei mesi di inavvolto riposa (la buona stagione per gli acquatici fiaccherà, i gondolieri cominceranno a lavorare con le luminarie del festival del cinema). Gli ottantamila turisti che si sono riversati su Venezia hanno preso d'assetto i posteggi di San Zaccaria, degli Scapuzi e di San Stae e le nere imbarcazioni hanno sciamato per San Marco e il Canal Grande, spingendosi fin nei più stretti vicoli della città.

processo Montesi è scranito, inghiottito dai suoni delle orchestre che strimpellano fuori dei caffè, dal rombo dei motoscafi, dal rumore della folla che riempie le calli. Eppure anche oggi il cronista deve annotare diligentemente i fatti nuovi che si riferiscono al processo in un capitolo della ragazza di Tagliamento. La posta infatti ha recepito al ministero Palminteri una strana missiva battuta a macchina su carta intestata, mod. 330, del ministero dell'Interno, la quale all'indirizzo di Montesi, in Venezia, recita: «Maria Moneta Caglio, nata da un solo che trasporta i palazzi in scanni da film in tecnico, ha dato un'idea di quella struggente bellezza che ha costretto all'incontro si crede unica al mondo. Per colpa della ricchezza del passaporto rinomato a Milano».

nell'autunno del '52 alla Caglio, per intervento dello allora vice-prefetto Ideale Mazza. Il dottor Mazza viene indicato nella missiva come amico e uomo di fiducia dell'ex capo della polizia Palminteri, con cui la ragazza milanese avrebbe tenuto in compagnia di suo Montesi. Egli avrebbe tenuto qualche carteggio dall'ammissione con Palminteri, fino a ricevere la notizia dell'autunno del '52 alla Caglio, per intervento dello allora vice-prefetto Ideale Mazza. Il dottor Mazza viene indicato nella missiva come amico e uomo di fiducia dell'ex capo della polizia Palminteri, con cui la ragazza milanese avrebbe tenuto in compagnia di suo Montesi. Egli avrebbe tenuto qualche carteggio dall'ammissione con Palminteri, fino a ricevere la notizia dell'autunno del '52 alla Caglio, per intervento dello allora vice-prefetto Ideale Mazza.



Una strana posa di alcuni dei protagonisti dell'Affare Montesi: la madre, Wanda Montesi e suo marito

COSI' E' TRASCORSA LA PASQUA IN ITALIA E NEL MONDO

Un milione di parigini fugge in campagna. In Spagna arene aperte per le corride

Mezzo milione di milanesi ha lasciato la città - L'invasione delle riviere liguri e della Versilia - Un corteo di auto lungo alcuni chilometri sull'Aurelia - 80 mila turisti a Venezia - Pochi pellegrini in Terrasanta - Pasqua di sangue in Algeria - La solenne celebrazione in Russia

Oggi e Pasquetta. Il volto delle più grandi città italiane continuerà ad essere quello di una città in festa. Un milione di parigini ha lasciato la capitale diretta in campagna o al mare, circa 250.000 turisti affollano le vie e le piazze di Parigi, in questa giornata pasquale allietata da un tempo radioso. Circa il 60 per cento degli «invasori» sono inglesi. Nella settimana santa è spaventoso. In 8 giorni, sono state le notizie giunte oggi ad Algeri, le forze francesi hanno avuto 74 morti, fra cui 6 ufficiali e 1 partigiani 700 morti.

Milano spopolata. MILANO, 21. — Si calcola che i milanesi che hanno lasciato la città, tra ieri ed oggi, siano stati più di mezzo milione. Nelle prime ore del mattino i mercatelli della Stazione centrale, delle ferrovie varesine, la piazza Castello, ove è situata la stazione degli autotreni, e gli imbocchi delle autostrade hanno presentato il consueto spettacolo delle grandi riorenze. Per qualche ora il traffico è stato intensissimo, poi la città è andata progressivamente svuotandosi nella tranquilla serenità della Pasqua. A dare il cambio ai milanesi partiti sono per giunta i turisti, soprattutto tedeschi, francesi e olandesi.

80.000 turisti a Venezia. VENEZIA, 21. — L'afflusso dei turisti a Venezia ha toccato tra ieri ed oggi la punta massima e si calcola approssimativamente che oltre ottantamila persone sono giunte nella città della laguna. A Viareggio. VIAREGGIO, 21. — Più di 30 mila turisti, italiani e stranieri, hanno trascorso la giornata di Pasqua a Viareggio. Migliaia di macchine e decine di pullmann si incrociano lungo la litoranea, che da Viareggio conduce fino a Forte dei Marmi e Marina di Massa.

Pochi pellegrini nella Terrasanta inquieta. GERUSALEMME, 21. — Le feste pasquali cristiane, essendo cominciate quest'anno con la ricorrenza della Pasqua ebraica, hanno visto regnare in tutto lo stato di Israele una atmosfera di grandi vacanze. Particolare solennità hanno naturalmente assunto i riti celebrati nella zona israeliana di Gerusalemme, dove numerosi cattolici, non potendo accedere alla parte araba (Giordania) della città, hanno assistito ai servizi pasquali svolti nelle chiese locali. L'afflusso dei pellegrini è stato però inferiore, per ovvie ragioni, a quello degli anni scorsi.

Arrestate anche le due sorelle dell'uccisa, sospettate di complicità - Come è stato individuato il criminale. Furibonda rissa al porto di Bari. La lava dell'Etna riore nella marcia.

Si uccide perché il figlio possa continuare gli studi. Il suicidio era gravemente malato di cancro. WEST HOLLYWOOD (USA), 21. — Malato di cancro senza speranza di guarigione, gli operatori medici inutilmente, il 78enne Vivian ha ucciso ieri sua moglie Vivian di 68 anni, anche se essa, ormai gravemente colpita dal terribile male, e si è quindi suicidata.

Potrebbe essere una pista, naturalmente, da seguire con circospetta prudenza, come tutti gli indizi che tendono a fare del processo Montesi un «giallo» appassionante, ma anche assai poco aderente alla realtà. In fondo non si tratterebbe che della ducentocinquantesima donna di cui sarebbe mostrata la fotografia al parco di Banmore di Traversetto.

Un marinaio filippino impiegato alla NATO strangola la moglie con una calza e le dorme vicino

(Dalla nostra redazione) NAPOLI, 21. — Un delitto che ha tutte le carte in regola per figurare fra i più efferati ed allucinanti di quelli verificatisi dalla fine della guerra ad oggi, è avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì scorso nell'appartamento del terzo piano, interno 20, del palazzo Totò al viale Giulio Cesare a Fuorigrotta. L'appartamento era occupato dal marinaio filippino Gill Osorio-Camba, di nazionalità americana, nato 33 anni fa nella città di Bani, nelle Filippine, dalla moglie Rosa Palermo, di 24 anni, incinta al settimo mese, e dal loro figlio James, di 6 anni, e John, di un anno e mezzo. Gli Osorio-Camba vivevano in un appartamento di 22 metri quadrati con la moglie e i due figli. Versi le

Arrestate anche le due sorelle dell'uccisa, sospettate di complicità - Come è stato individuato il criminale. Furibonda rissa al porto di Bari. La lava dell'Etna riore nella marcia.

Si uccide perché il figlio possa continuare gli studi. Il suicidio era gravemente malato di cancro. WEST HOLLYWOOD (USA), 21. — Malato di cancro senza speranza di guarigione, gli operatori medici inutilmente, il 78enne Vivian ha ucciso ieri sua moglie Vivian di 68 anni, anche se essa, ormai gravemente colpita dal terribile male, e si è quindi suicidata.

Arrestate anche le due sorelle dell'uccisa, sospettate di complicità - Come è stato individuato il criminale. Furibonda rissa al porto di Bari. La lava dell'Etna riore nella marcia.

Débacle di "mimi,, nel "Telemach,, di ieri Soli a non deludere "il braccio e la mente,,

L'oggetto misterioso è un microcoagulometro per il sangue - Una strana asta mimata il 9° «telesco» Sulle scene di «L'asta e del drappo», anche «Telemach» a caccia di «mimi» da presentare agli spettatori della nuova serata. Il teatro, visto che la serata è già conclusa, a parte il braccio e la mente, con il raffronto di tutti i concorrenti in gara.

Arrestate anche le due sorelle dell'uccisa, sospettate di complicità - Come è stato individuato il criminale. Furibonda rissa al porto di Bari. La lava dell'Etna riore nella marcia.

Si uccide perché il figlio possa continuare gli studi

Il suicidio era gravemente malato di cancro. WEST HOLLYWOOD (USA), 21. — Malato di cancro senza speranza di guarigione, gli operatori medici inutilmente, il 78enne Vivian ha ucciso ieri sua moglie Vivian di 68 anni, anche se essa, ormai gravemente colpita dal terribile male, e si è quindi suicidata.

ANNUNCI SANITARI

Advertisement for ESQUILINO medicine, including text like 'ESQUILINO', 'ANALISI MICROSCOPICA', and 'LABORATORIO SANGUE'.